

“No ai botti, salviamo gli animali domestici e selvatici”

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2022



Parte oggi 13 dicembre la campagna “No botti” della Lega Antivivisezione Leal: grafiche specifiche, diffuse sui social e con volantinaggio nelle piazze e centri commerciali, per informare e dissuadere i cittadini dal festeggiare il Capodanno ricorrendo a petardi e simili. Una modalità che **danneggia gli animali domestici ma anche l’ambiente in generale**, sottolinea la Leal.

“I botti sono ancora per troppe persone un modo irrinunciabile di fare una tradizione da mantenere in vita nonostante che ogni anno lasci feriti e qualche volta morti sul campo. Le vittime dei petardi sono non solo gli umani ma soprattutto gli animali domestici e selvatici”.

Una sottolineatura particolare riguarda la fauna selvatica: “Tra gli animali più minacciati ci sono gli uccelli e tutte le specie selvatiche, che nel tempo si sono avvicinati ai centri abitati per trovare cibo. Le esplosioni possono causare infarti e collisioni contro vetrate, pali della luce e cartelloni pubblicitari”.

“Su queste morti e sofferenze non c’è abbastanza interesse perché il singolo cittadino ancora troppo spesso sceglie il proprio piacere edonistico a discapito di chi potrebbe morire. Alcuni Comuni italiani emettono delle ordinanze per vietare i botti; tuttavia l’assenza di controlli fa sì che gli appassionati non le prendano nemmeno in considerazione”.

«La nostra campagna social è costituita da immagini che rappresentano cani, gatti e uccelli» spiega Gian Marco Prampolini, presidente LEAL. «Le immagini da oggi sono distribuite come volantini grazie ai volontari delle nostre sezioni nei centri commerciali e nel centro delle città. LEAL difende il valore di

ogni forma di vita e lavora per abbattere discriminazioni specie verso ogni specie animale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it